



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020**
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER

**PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO
2014-2020**

**AZIONE SPECIFICA 19.2.02.14_B
DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO
REALIZZAZIONE DI AZIONI PROMO-COMMERCIALI**

AVVISO PUBBLICO

**CdA del 21/09/2018
CDA 21/11/2018**

Bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 21 settembre 2018 per la richiesta di parere di conformità al NUCLEO TECNICO LEADER – NUTEL della Regione Emilia-Romagna

Bando revisionato sulla base delle prescrizioni e raccomandazione del NUTEL nella seduta del 09/10/2018, approvato con Delibera del CDA del GAL DELTA 2000 del 21/11/2018

Data apertura Bando 21/12/2018



1. Premessa

Con il presente avviso il GAL DELTA 2000 disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nel Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna per l'azione 19.2.02.14_B "Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po". Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

2. Riferimenti Normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare l' art. 19, comma 1, lettera b
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli Artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, e da ultimo la versione 7.1 – approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 473 del 19/01/2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 5 febbraio e 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- L.R.4/2016 Organizzazione turistica regionale che istituisce tra le 3 Destinazioni turistiche regionali, la Destinazione Romagna all'interno della quale si colloca l'area del Delta del Po, oggetto del piano marketing messo a punto con il programma Leader.

3. Atti amministrativi richiamati

- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 926 del 26/01/2016 che ammette il GAL DELTA 2000 alla Fase 2 e approva la relativa Strategia di Sviluppo Locale per il territorio del



Delta emiliano-romagnolo.

- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 che approva la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, e i relativi Piani di Azione locale e assegna al GAL DELTA 2000 definitivamente le risorse
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 16526 del 20/10/2017 che rettifica la Determina dirigenziale n. 13080/2016 relativamente al territorio del GAL DELTA 2000
- Parere di conformità del Nucleo Tecnico Leader (NUTEL) della Regione Emilia-Romagna espresso in data 09/10/2018 e comunicazione di conformità del 28/11/2018;
- Delibera dell'8 maggio 2018 dell'Assemblea dei soci del GAL DELTA 2000 che approva il Piano strategico di marketing e il piano promozionale redatti nell'ambito dell'Azione 19.2.02.14.A;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 21/11/2018 che ha approvato il presente avviso pubblico, nella sua versione definitiva;

Il presente avviso pubblico attua il Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna approvato.

Misura 19: Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Sottomisura 19.2.02: Azioni specifiche per l'attuazione della strategia

Azione 19.2.02.14_B: "Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po".

4. Descrizione dell'azione 19.2.02.14_B da PAL del GAL del Delta emiliano-romagnolo

Come illustrato nella Strategia di Sviluppo Locale Leader diversi studi effettuati, le opinioni di Tour Operator e di Associazione ambientali e del turismo ambientale provenienti da paesi target per il turismo ambientale (Olanda, Germania, ecc.) che hanno visitato il territorio evidenziano le potenzialità, e nello stesso tempo le carenze nella comunicazione della destinazione "Delta del Po", con offerta di turismo ambientale legata all'offerta naturale, enogastronomica, storica e culturale, da mettere in rete da Cervia a Goro e da Berra a Conselice e da far conoscere. Il turista medio dell'Emilia-Romagna conosce come destinazione Rimini e la Romagna per l'offerta balneare, e la presenza di un pubblico dall'estero è sempre più in forte declino, mentre la proposta di un offerta diversificata che pone al centro la Natura e i suoi prodotti di fruizione può rappresentare un richiamo per quei turisti che oggi sono distanti culturalmente e/o non si avvicinano più alle eccellenze regionali. L'analisi SWOT dei prodotti turistici potenziali, i fabbisogni rilevati nella predisposizione della Strategia di sviluppo locale, il Piano di marketing strategico e il Piano promozionale realizzato nel ambito dell'azione 19.2.02.14.A (Link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.14A_Presentazione-PMarketing.pdf) ci indicano come sia necessario operare con un'immagine forte di comunicazione dei prodotti turistici ambientali attrezzati nel territorio del Delta, quali il cicloturismo e lungo le vie d'acqua, il birdwatching e il fototurismo, il turismo enogastronomico e culturale, ed evidenziano anche le interessanti opportunità per attirare il turismo sportivo, come leva per far crescere anche processi di autostima da parte dei giovani residenti. Una strategia che si propone di introdurre nelle dinamiche di sviluppo del settore turistico modalità di carattere sistemico, condotte secondo politiche concertate fra i soggetti



istituzionali che a livello territoriale detengono la “leadership” promozionale ed i rappresentanti degli operatori economici portatori delle istanze dell’offerta locale.

Tale priorità strategica è realizzata dal GAL DELTA 2000 da un lato, con un’azione a regia diretta che ha condotto alla definizione di un efficace programma di promo-commercializzazione e dall’altra con procedure ad evidenza pubblica per l’attuazione degli interventi, che viene attuata attraverso il presente avviso pubblico.

5. Obiettivi dell’azione e i termini di riferimento dal Piano strategico di Marketing realizzato con l’azione 19.2.02.14.A

L’azione 19.2.02.14.B persegue l’obiettivo strategico PST 3.1 “Promozione e commercializzazione” e contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi strategici individuati nella Strategia di Sviluppo locale del Delta emiliano-romagnolo:

- O5. aumentare la consapevolezza tra la popolazione locale di essere una destinazione turistica sostenibile
- O6. far conoscere la destinazione Delta del Po a livello nazionale ed internazionale
- O3. aumentare la competitività territoriale in un’ottica sostenibile e sotto il profilo delle risorse

In particolare, nel Piano Strategico di Marketing - realizzato con la succitata azione 19.2.02.14.A - punto III.5 *Sviluppo di prodotti ed esperienze*, si specificano ulteriormente gli obiettivi del triennio in questo ambito:

- Ampliare l’offerta di attività e di eventi, soprattutto quelli legati alle linee di prodotto strategiche e rinforzare l’informazione e comunicazione ai turisti sulla loro esistenza
- Aumentare in modo relativamente più sostenuto, il numero di turisti che vengono con motivazioni non direttamente orientate al balneare (in particolare: natura-birdwatching e attività outdoor)
- Aumento delle citazioni e delle recensioni positive su blog di viaggio (es. Tripadvisor) della destinazione e dell’offerta di attività
- Aumento dei club di prodotto e degli accordi informali - commerciali ed operativi - tra operatori ricettivi e gestori di attività nella natura per l’offerta di pacchetti ed esperienze

Per concretizzare questi obiettivi, il Piano Operativo biennale di Marketing – anch’esso realizzato nell’ambito dell’azione 19.2.02.14.A – propone tra le altre la Linea Operativa 3 “Aumentare l’incoming” ed in particolare l’azione 3.1 “Progetti incoming Delta Po”, che si propone di:

- Aumentare le presenze turistiche nel Delta del Po (*non direttamente legate al balneare*)
- Favorire la destagionalizzazione – turismo nel Delta del Po tutto l’anno

Attività previste dall’azione .3.1:

Redazione di un bando destinato ad operatori dell’incoming dell’area Leader del GAL DELTA 2000 per progetti rivolti a favorire l’incoming tramite ad es.:

- partecipazione a fiere in Italia e all’Estero
- redazionali sul Delta del Po in abbinamento a adverts pubblicitari



- ospitalità di operatori e media
- valorizzazione del sito delle strutture private con inserimenti che riguardano la visita nel Delta del Po e link al portale turistico ufficiale Delta del Po
- materiali promozionali in più lingue realizzati con immagine coordinata di Po Delta Destination in cui si promuovono le strutture turistiche della rete di operatori e il Delta del Po tutto l'anno
- eventi locali destinati ad attirare un pubblico di livello internazionale
- ecc.

Va da sé che l'azione di promo-commercializzazione finalizzata ad aumentare l'incoming, soprattutto nel fuori stagione, dovrebbe accompagnarsi con la creazione/il rafforzamento di un'offerta idonea per il fuori stagione, con proposte di itinerari, visite guidate, esperienze, ecc. legate alle diverse pratiche: birding, camminate/trekking, bici, canoa/barca e cavallo. Offerta, che va potenziata anche nei servizi complementari alle pratiche mediante la collaborazione operativa tra imprese partecipanti.

6. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso:

- a) le società (di persone, di capitale, cooperative e consortili) e i consorzi definiti come micro e piccole imprese ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);
- b) Le Associazioni Temporanee di Impresa (A.T.I.)/di scopo (A.T.S.) costituite da piccole imprese e microimprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro) con unità locale/sede operativa nel territorio eleggibile.

In caso di società consortili e consorzi, ciascuna impresa consorziata può partecipare ad un solo raggruppamento e non può presentare, se appartenente ad un raggruppamento, domanda di contributo in forma singola.

In nessun caso possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti nel presente bando le società strumentali controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

7. Requisiti soggettivi dei beneficiari

Sono ammissibili i beneficiari indicati al precedente paragrafo 3. che al momento della presentazione della domanda di contributo:

- abbiano sede operativa sul territorio Leader del GAL DELTA 2000 come indicato al Par. 9 del presente avviso;
- siano iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente aggiornata e validata. L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia-Romagna, i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo dovrà essere in formato digitale, secondo le previsioni della determina del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroindustriali n. 19019 del 28 novembre 2016,



avente ad oggetto "Regolamento regionale 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale telematica - Ridefinizione dell'allegato A approvato con determinazione 15462/2012", i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

- siano iscritti nel registro delle imprese o REA presso le CCIAA competenti per territorio e in attività;
- abbiano come codice ATECO (primario o secondario) uno dei seguenti:
 - 79.11 Attività delle agenzie di viaggio
 - 79.9 Attività degli uffici di informazioni sul turismo locale e sugli alloggi per turisti
 - 79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
 - 79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
 - 79.12 Attività dei Tour Operator.
- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- possiedano una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di aiuto e al momento della liquidazione dello stesso;
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa comunitaria. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01).

In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) dispone che un'impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, 5 relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio - GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell'allegato II della direttiva



2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Il rispetto del suddetto requisito sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del rappresentante legale dell'impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

8. Requisiti dei Raggruppamenti: Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) /di scopo (A.T.S.)

Nel caso di associazioni temporanee di impresa/di scopo (ATI/ATS) non ancora costituite è comunque consentita la presentazione della domanda di sostegno. Essa sarà presentata dal capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario e conterrà tutti i soggetti che si impegnano a partecipare al progetto. Gli investimenti proposti dalle Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.)/di scopo (A.T.S.) devono avere unicamente ad oggetto beni (macchinari/attrezzature) destinati ad un impiego interaziendale nell'ambito di imprese costituenti l'associazione e/o spese per interventi di promo-commercializzazione finalizzati alla promo-commercializzazione dell'associazione.

Le Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.)/di scopo (A.T.S.) devono:

- c) essere costituite da piccole imprese e microimprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro) con unità locale/sede operativa nel territorio eleggibile;
- d) essere costituite da piccole imprese e microimprese in possesso, singolarmente, di tutti i requisiti e condizioni previste nel precedente paragrafo "Requisiti soggettivi dei beneficiari"

Tutte le imprese aderenti alle A.T.I./A.T.S devono partecipare al progetto.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S.) già costituite, il mandatario - designato come referente responsabile - presenterà domanda in nome e per conto dei soggetti partecipanti (una domanda di sostegno "multibeneficiario"). Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, completa di numero di repertorio e numero di registrazione. L'atto costitutivo dovrà contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento, che assume il ruolo di referente responsabile;
- l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
- l'indicazione della partecipazione di ogni singolo soggetto, articolata per voci di spesa;
- l'impegno del mandatario - nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti - a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività previste, fermo restando quanto previsto per il numero minimo di partecipanti;
- l'impegno a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (paragrafo 1, lett. c), co. i) dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- l'esonero del GAL da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti stessi in ordine alla ripartizione del contributo regionale.



Nel caso di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S.) non ancora costituite è consentita la presentazione della domanda di sostegno da parte del soggetto capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario e presenterà domanda in nome e per conto dei soggetti partecipanti (una domanda di sostegno "multibeneficiario"). Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata una dichiarazione congiunta in carta semplice – sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire all'A.T.I./A.T.S. – circa l'interesse a partecipare al progetto e contenente:

- l'impegno dei partecipanti a conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza, al soggetto designato quale capofila, ai sensi della normativa in vigore;
- l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno con specifico riferimento al progetto presentato;
- la quota di partecipazione di ogni singolo partecipante, articolata per voci di spesa;
- l'impegno del soggetto designato mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività previste nel progetto, fermo restando quanto previsto per il numero minimo di partecipanti;

La dichiarazione, in carta semplice, è sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire al raggruppamento e ad essa deve essere allegata la copia del documento di identità - in corso di validità - di ciascun firmatario.

Come condizione per il rilascio della concessione, dopo la pubblicazione della graduatoria di approvazione del progetto, il soggetto attuatore dovrà presentare l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo. Resta inteso che il contratto di effettiva costituzione deve contenere tutti gli elementi previsti al precedente punto "associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S.) già costituite".

Per tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I./A.T.S. pena l'esclusione, il contratto dovrà prevedere una durata minima pari almeno alla durata del vincolo di destinazione dei beni finanziati.

Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari, laddove intendano procedere ad un acquisto congiunto di un bene/servizio, dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti.

9. Localizzazione

L'operazione è applicabile su tutto il territorio Leader del GAL DELTA 2000: Comuni di Alfonsine (RA), Berra (FE), Codigoro (FE), Comacchio (FE), Fiscaglia (FE), Goro (FE), Jolanda di Savoia (FE), Lagosanto (FE), Mesola (FE), Ostellato (FE), e in parte dei Comuni di Argenta (FE), Bagnacavallo (RA), Cervia (RA), Conselice (RA), Portomaggiore (FE), Ravenna, Russi (RA), limitatamente alle aree censuarie indicate nell'elenco disponibile al link http://www.deltaduemila.net/site/doc/LEADER2020_Elenchi-mappali-comuni-parzialmente-inclusi.pdf.

Le azioni di promozione e commercializzazione che vengono effettuate al di fuori del territorio dell'area del GAL DELTA 2000 dovranno riguardare esclusivamente la promozione e la commercializzazione del brand "Delta del Po" con riferimento all'offerta turistica del territorio del GAL DELTA 2000.



9.1 Condizioni di ammissibilità

I beneficiari dovranno avere la sede operativa nell'area Leader del Delta emiliano-romagnolo

I progetti dovranno essere a valenza interterritoriale e a finalità turistica.

Sono esclusi progetti di promo-comunicazione con ricadute esclusivamente sulla singola impresa.

Nelle azioni promozionali e nei materiali promozionali dovrà essere promosso il brand "Delta del Po" il cui logo e payoff sarà fornito ai beneficiari a seguito della notifica della concessione.

10. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Il Bando intende sostenere progetti di costruzione e promo-commercializzazione di prodotti turistici del territorio Leader dell'area del GAL DELTA 2000 come specificato al par. 9 rivolti a promuovere e commercializzare il brand turistico "Delta del Po" e le sub offerta turistica in un'ottica interterritoriale e multi-prodotto, vale a dire coinvolgendo l'offerta turistica di più comuni del territorio del GAL DELTA 2000 e più prodotti turistici indirizzati a raggiungere target specifici, quali:

1. Operatori nazionali e internazionali del turismo
2. Turisti.

Sono ammesse le seguenti spese:

Per nuove imprese e/o costituzione di nuove forme associative:

- Spese per la costituzione della forma associativa e/o per l'avvio di nuove imprese finalizzate alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla creazione della nuova impresa, e/o alla costituzione della forma associativa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse

Per le nuove imprese e per quelle esistenti:

- consulenze specialistiche per la costruzione e la gestione di prodotti turistici
- organizzazione di eventi di lancio e promozione dei prodotti turistici anche sportivi coerenti con la strategia di Marketing (cfr. Link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.14A_Presentazione-PMarketing.pdf) (sono ammissibili le spese relative alla acquisizione degli spazi, al noleggio di attrezzature, alla organizzazione di convegni, presentazioni, degustazioni, spettacoli e/o altri eventi)
- partecipazione a fiere in cui non sia già organizzata la presenza degli operatori mediante la Destinazione turistica Romagna o APT servizi (sono ammissibili le spese relative alla quota di iscrizione e di acquisizione degli spazi fieristici, i costi di realizzazione dello stand, di noleggio di attrezzature presso l'ente fieristico, di locazione di altri eventuali spazi per convegni, presentazioni, degustazioni e/o altri eventi da svolgersi in fiera, e, esclusivamente per i dipendenti dell'azienda, le spese di vitto e alloggio e le spese di viaggio debitamente documentate, limitatamente all'uso dell'aereo, del treno e/o di altri mezzi di trasporto pubblici)
- partecipazione a workshop e BtoB di ambito turistico (sono ammissibili i costi di iscrizione e, esclusivamente per i dipendenti dell'azienda, le spese di vitto e alloggio e le spese di viaggio debitamente documentate, limitatamente all'uso dell'aereo, del treno e/o di altri mezzi di trasporto pubblici)
- acquisto spazi pubblicitari su stampa nazionale ed internazionale
- partecipazione a programmi televisivi specializzati nel turismo
- organizzazione e realizzazione di tour promozionali (trasporti, vitto e alloggio degli ospiti)



- progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie su canali tradizionali e su Internet (social network, blogger, ecc.)
- inserimento in cataloghi turistici
- Realizzazione di cataloghi turistici specifici di promozione della sub-destinazione e brand "Delta del Po" destinati ai mercati nazionali e/o internazionali;
- progettazione e realizzazione di materiali promozionali
- Azioni di web-marketing: spese di consulenza e materiali necessari compreso acquisto di immagini fotografiche, video, ecc. .
- Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili

Le spese devono essere realizzate successivamente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammessi al sostegno:

Non risultano ammissibili interventi avviati prima della presentazione della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un intervento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio).

Non sono altresì ammissibili, a titolo di esempio non esaustivo, i seguenti investimenti:

- a) investimenti oggetto di altri aiuti pubblici, inclusi quelli finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili che godono di tariffe incentivanti;
- b) impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili incluse le biomasse che prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- c) spese per l'acquisto di terreni e/o immobili;
- d) gli interventi riferiti all'agriturismo;
- e) interventi riferiti al comparto della pesca e dell'acquacoltura e delle imprese agricole;
- f) acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
- g) acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati in cui si esercita l'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- h) acquisto di dotazioni usate, acquisto con la formula del leasing e spese di noleggio attrezzature;
- i) IVA;
- j) investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili all'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- k) spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato B al presente bando;
- l) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- m) spese per interventi su abitazioni/locali privati non esclusivamente destinati alle attività di impresa;
- n) investimenti sostenuti da soggetti non in forma di impresa;
- o) investimenti finalizzati unicamente all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie, ecc).



11. Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti

La dotazione finanziaria del presente avviso pubblico è pari a *Euro 150.000,00*- Dotazione complessiva che potrà eventualmente essere incrementata tramite l'utilizzo di economie derivanti anche da altre azioni del Piano di azione locale, previa approvazione del Consiglio di amministrazione del GAL DELTA 2000 e previa verifica con l'Autorità di gestione.

I progetti potranno prevedere un investimento complessivo nel limite minimo di € 20.000,00 e massimo di € 100.000,00 della spesa ammissibile.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 40% della spesa ammissibile e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito <https://www.rna.gov.it>

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" Allegato C, parte integrante della domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile.

Nel caso di progetti presentati da forme associative di cui al paragrafo 8 "Requisiti del Raggruppamento" tali importi si applicano al progetto complessivo presentato.

A tale riguardo, si specifica che qualora a conclusione del progetto l'istruttoria finale evidenziasse il non raggiungimento della spesa minima complessiva del raggruppamento si procederà alla revoca del contributo concesso a tutti i soggetti del raggruppamento.

12. Domande di sostegno e di pagamento

12.1 – Modalità di compilazione e di presentazione delle domande

Le domande di sostegno, anticipo, pagamento, variante, vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php selezionando "Tipo documento = disposizioni AGREA".

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del GAL DELTA 2000 (www.deltaduemila.net) ed entro il termine perentorio del **21 marzo 2019 ore 17.00**.

Le domande di sostegno pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.



E' ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione del sostegno è soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato D al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale).

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

12.2 – Documentazione da allegare alla Domanda di sostegno

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

1) Per le società e/o reti già costituite:

- A. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'impresa
- B. Copia del Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- C. dichiarazione di possedere i requisiti di cui al paragrafo 7 "Requisiti soggettivi dei beneficiari" (Allegato A);

2) Per tutti:

- D. una relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati i tempi di realizzazione e gli obiettivi operativi perseguiti, redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato E al presente bando. Nel caso in cui il progetto sia presentato da un capofila e preveda la partecipazione di altri soggetti, la descrizione delle attività ed il piano dei costi devono essere riferiti a ciascun partecipante nel quadro di programmazione comune, evidenziando ruoli e compiti;
- E. autovalutazione per il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi (Allegato G) per uno o più dei criteri di priorità di cui al paragrafo 14 e, nel caso specifico dei criteri di cui al punto 14.4 fornire adeguata documentazione;
- F. tre preventivi per voce di spesa per l'acquisto di impianti, attrezzature, spese di consulenza e spese immateriali, spese generali e relativo quadro di raffronto coerentemente a quanto disposto al successivo paragrafo 18 "Congruità della spesa". Il prospetto di raffronto di cui all'Allegato F deve essere firmato dal beneficiario. La presentazione di un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richiesti deve essere argomentata, con apposita relazione, in relazione all'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia



di opera, o di bene o di servizio, in un ambito territoriale economicamente sostenibile. I preventivi devono essere richiesti autonomamente e singolarmente dal beneficiario o da suo tecnico incaricato a cui ha delegato la suddetta richiesta;

- G. eventuale delega del beneficiario al tecnico di fiducia per richiedere i preventivi in suo nome;
- H. adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato D al presente bando, da inserire in pdf all'interno del sistema informatico SIAG.
- I. Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della regione Emilia-Romagna." (Allegato I)

E' facoltà del GAL DELTA 2000 richiedere eventuali documenti mancanti e/o richiesta di chiarimenti in merito ai punti sopra elencata, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento le imprese dovranno essere attive e gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

13. Modalità di assegnazione delle priorità

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati.

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi di autovalutazione del beneficiario riportati nella domanda di sostegno (Allegato G) che saranno verificati e potranno essere rivisti dagli istruttori della domanda.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		PUNTI
13.1	Progetti presentati da aggregazioni di imprese operanti nel settore turistico in sinergia con Enti pubblici (la sinergia dovrà essere dimostrata tramite lettere di intenti tra l'impresa proponenti e l'ente/i pubblico/i aderenti al progetto di co-marketing in cui venga specificato il ruolo dell'ente pubblico nel sostenere tale strategia con azioni di promozione aggiuntive a carico dell'ente pubblico)	5

CRITERI RIFERITI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		PUNTI
13.2	Progetti di promo-commercializzazione che riguardano l'offerta turistica di almeno 3 Comuni dell'area Leader del GAL DELTA 2000 (tale criterio deve essere dimostrato nella proposta di pacchetti e/o proposte dettagliate nella relazione tecnica)	Progetti che coinvolgono da 1 a 2 Comuni: 0 punti Progetti che



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

		coinvolgono 3 Comuni: 6 punti Progetti che coinvolgono un numero di Comuni superiore a 3: verrà attribuito 1 punto in più per ciascun comune (es. 6 punti attribuiti per 3 comuni + n punti per ciascun comune in più) fino ad un massimo di 20 punti
13.3	Progetti volti alla promo-commercializzazione integrata tra prodotti turistici e prodotti agro-alimentari (tale criterio deve essere dimostrato nella descrizione della relazione tecnica oltre ad avere lettere di intenti di partecipazione al progetto da parte di aziende del settore agricolo e/o agroalimentare) NB. Per ragioni di demarcazione è esclusa la partecipazione di imprese del settore ittico e che operano nel settore dell'acquacoltura	5
13.4	Progetti finalizzati alla promo-commercializzazione del cicloturismo, turismo fluviale, turismo fotografico, birdwatching, trekking e turismo scolastico, tramite la realizzazione di strumenti unitari che promuovano l'insieme dei prodotti sotto l'egida del Brand "Delta del Po" (cataloghi, piano di azione di web marketing, ecc.).	20
13.5	Progetti che prevedono nelle azioni di promo-commercializzazioni l'inserimento di realtà eco museali e musei naturalistici dell'area Leader (tale criterio deve essere dimostrato nella descrizione della relazione tecnica)	5



13.6	Numero di imprese turistiche del settore ricettivo partecipanti al progetto di promo-commercializzazione (da dimostrare tramite lettere di intenti di aziende turistiche del settore ricettivo che partecipano al progetto in cui viene specificato il ruolo dell'azienda nel progetto)	Da 1 a 10 (1 punto per ogni azienda turistica ricettiva fino ad un massimo di 10)
13.7	Progetti di promo-commercializzazione che rafforzano l'offerta tutto l'anno, mediante proposte per periodi diversi dall'estate e riferiti ai prodotti specificati al criterio di cui al punto 13.4	10
13.8	Progetti che coinvolgono imprese che abbiano disponibilità di 200 posti letto nell'area di interesse promossa	5
13.9	Progetti finalizzati alla promo-commercializzazione del brand Delta del Po, tramite eventi sportivi: bike, trekking, running e sport acquatici non motorizzati (es. vela, canoa, nuoto, ecc.) che si realizzano esclusivamente nei territori dell'area Leader	5

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a 20 punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 20 .

A parità di punteggio sarà data preferenza a iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile e condotte da giovani imprenditori.

Criteri di preferenza, nell'ordine:

- "prevalente partecipazione femminile";
- "Imprese con giovane imprenditore".

Ai fini dell'attribuzione sono definite a prevalente partecipazione femminile:

- le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

Ai fini dell'attribuzione sono definite "Imprese con giovane imprenditore" quelle imprese in cui l'imprenditore abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda e nello specifico:

- le imprese individuali in cui il titolare sia una giovane imprenditore;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di giovani imprenditori soci rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui i giovani imprenditori detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.



14. Istruttoria delle domande di sostegno

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL DELTA 2000 effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

IL GAL effettuerà le istruttorie finalizzate ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili richiedendo eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il GAL DELTA 2000 potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

Spetta al GAL l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Gli esiti dei controlli effettuati sono evidenziati in specifiche check list e i risultati dell'istruttoria compiuta sono riportati in apposito verbale e nell'istruttoria di domanda sul sistema SIAG per quanto possibile.

Il Consiglio d'Amministrazione del GAL DELTA 2000 approva la graduatoria in via provvisoria e si procederà successivamente alle verifiche in ordine all'applicazione del REG (UE) n.1407/2013 sugli aiuti "de minimis". In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite "De Minimis".

A seguito dell'acquisizione della documentazione inerente i controlli per la verifica delle dichiarazioni e della documentazione prodotta, ed eventuali ulteriori controlli richiesti da AGREA. Il GAL DELTA 2000, con Delibera del Consiglio di Amministrazione, adotterà la graduatoria finale e nell'atto, tra l'altro, saranno riportate:

- domande ammissibili con entità delle spese ammissibili e dei sostegni concedibili
- domande finanziabili
- domande non ammissibili.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso e comunque rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2020. L'ultimo progetto collocato in posizione utile, seppur in presenza di disponibilità parziali sarà comunque finanziato in proporzione alle risorse disponibili ma con riferimento all'investimento complessivo ammesso a finanziamento. Le risorse derivanti da economie, revoche o rinunce, sia sul presente bando che da altre misure e/o azioni



del Piano di azione locale del GAL DELTA 200, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 e parere positivo dell'Autorità di Gestione regionale.

Prima di dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti ad ulteriore controllo in materia degli aiuti di stato. La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del GAL DELTA 2000, in relazione alle modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

Sulla base della graduatoria, il GAL DELTA 2000 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Nell'atto di concessione del sostegno saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;
- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso nonché la tipologia del De Minimis;
- il codice CUP;
- il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (entro al massimo 12 mesi dalla data di concessione);
- le condizioni per la liquidazione dell'eventuale acconto, da disporre in ogni caso previa presentazione di fidejussione;
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione e nei tempi previsti.

Responsabile del procedimento amministrativo è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Email: info@deltaduemila.net. tel. 0533-57693, www.deltaduemila.net

15. Presentazione delle domande di pagamento

Entro la data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà concludere il PI e presentare specifica domanda di pagamento. Le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo 24 "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni" del presente bando, salvo eventuale richiesta di proroga per la presentazione della domanda di pagamento.

Nel caso dei raggruppamenti, la documentazione di rendicontazione dell'intero progetto a supporto delle singole domande di pagamento presentate da ciascun partecipante deve essere presentata dal capofila.

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli



interventi effettuati:

- Relazione finale con la descrizione dettagliata della attività realizzate corredata da documentazione e materiali che dimostrino le attività realizzate;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato B al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI;
- nell'ipotesi di A.T.I./A.T.S, quanto previsto al paragrafo 8 "Requisiti dei Raggruppamenti: Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) /di scopo (A.T.S.)": documentazione comprovante l'avvenuta registrazione e fatturazione emesse pro-quota riportante oltre all'oggetto dell'acquisto - tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente - il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti;

Entro 90 giorni, con decorrenza dal termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento stabilito dal presente bando, il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento. Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite secondo le procedure definite dall'Organismo Pagatore (AGREA).

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati, il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato

16. Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attività od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una sola variante al progetto approvato

L'autorizzazione ad eseguire l'eventuale variante dovrà essere richiesta dal beneficiario al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 35 giorni prima del termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

La determinazione assunta in ordine alla variante richiesta sarà comunicata per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal coordinatore delle attività o legale rappresentante per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato, nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.



Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL DELTA 2000 domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- la richiesta di variante deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario;
- entro i 30 giorni successivi all'autorizzazione da parte del GAL dovrà essere presentato apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, sottoscritti dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nei quali sia indicato il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partecipante la spesa massima ammessa ed il contributo concesso. Tale scrittura non è dovuta qualora nell'atto costitutivo del raggruppamento sia stato conferito al legale rappresentante del soggetto mandatario specifico mandato ad apportare ogni variante ivi comprese quelle da sottoporre all'approvazione regionale;
- le variazioni sono consentite esclusivamente nell'ambito della singola quota progettuale, approvata dal GAL, con espressa esclusione di ogni variazione compensativa nel piano dei costi e variazioni in aumento della spesa.

17. Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare le attività prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL DELTA 2000.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa eventuale verifica che le attività/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo complessivo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL DELTA 2000 si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.



Il mancato rispetto del termine unico fissato per la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'azione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

18. Congruità della spesa

Per la verifica della congruità della spesa al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, o l'acquisto del bene o servizio, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre differenti offerte/tre preventivi. Le suddette tre offerte/preventivi devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali, modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi previsti. I preventivi devono essere indipendenti e in concorrenza tra loro.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore, oppure nel caso di fornitori di servizi esclusivi per quel determinato servizio (ad esempio: costi per acquisizione di spazio fieristico in una determinata fiera in cui la gestione degli spazi o di un servizio specifico è gestita da un unico soggetto, oppure acquisto di spazi pubblicitari su riviste e quotidiani mirati, servizi TV o servizi radiofonici i cui costi sono commisurati dall'audience e da altri fattori). In ogni caso la presentazione di un solo preventivo per i motivi sopra indicati va motivato con una relazione da allegare al quadro di raffronto dei preventivi.

Anche per le spese generali devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificata per attività di consulenza tecnica utilizzata per la preparazione del progetto.

Per tutte le attività finalizzate a realizzare il progetto non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

19. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).

20. Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.



Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

21. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 4.16 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016 (conformi a quanto previsto dall'Allegato B)

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

22. Controlli

Tutti i controlli verranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA negli appositi manuali procedurali approvati da AGREA medesima.

Il beneficiario deve mettere a disposizione del GAL DELTA 2000 e dei soggetti delegati da AGREA tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate.



Controlli amministrativi sulle domande di sostegno

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Controlli amministrativi sulle domande di pagamento

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

23. Vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della LR n. 15/1997 (10 anni per i beni immobili, 5 anni per ogni altro bene).

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

24. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Vengono identificati due impegni:

- 1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (10 anni per i beni immobili, 5 anni per ogni altro bene);
- 2) Non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili.

Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR 15/97, si



procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR15/97 (10 anni per i beni immobili, 5 anni per ogni altro bene); mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo
2) Non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Condizioni:

- 1) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo;
- 2) Impegno ad utilizzare il bene dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.
- 3)

Modalità di rilevazione:

- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione:

- 1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;
- 2) anni di non utilizzo del bene (oltre a quelli permessi) e entità del contributo erogato.

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe"



- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili, nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della LR n. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore";
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione e il GAL DELTA 2000 in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, LR 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a 1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe", fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo".

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.



25. Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

I referenti per le istruttorie amministrative della Domande di sostegno vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione del GAL. Il GAL DELTA 2000 potrà inoltre eventualmente ricorrere a collaborazioni esterne nel caso si rilevino delle necessità di natura tecnica tali da richiedere collaborazioni esterne al GAL.

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di sostegno è la sede del GAL DELTA 2000, via Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE).

26 Prevenzione del conflitto d'interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato nè lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

Al fine di prevenire situazioni di conflitto di interesse i servizi, le opere, i beni, le attrezzature e le consulenze acquistate dal beneficiario nonché del soggetto che presenta la domanda di sostegno, non possono essere effettuate da soggetti che sono in relazione di parentela con il beneficiario.

27 Disposizioni finali

Il GAL DELTA 2000, la Regione ed AGREA si riservano di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI:

- A) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari e Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all' allegato i al Reg. (UE) n. 702/2014
- B) Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- C) Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro impresa e sul rispetto del regime "De Minimis".
- D) Imposta di Bollo
- E) RELAZIONE TECNICA
- F) Quadro di raffronto dei preventivi di spesa
- G) Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi.
- H) Elenco dei comuni dell'Area Leader del Delta emiliano-romagnolo
- I) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della regione emila-romagna."



Azione 19.2.02.14_B: "Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po".

Allegato A - Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

Il sottoscritto (*cognome e nome*)
Nato a:.....(Prov.), il
Residente a..... Prov. (.....), CAP,
Via, N°.....,

- ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dall'Avviso "Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po", attivato ai sensi della Azione specifica 19.2.02.14.B del Piano di Azione Locale del GAL DELTA 2000;
- e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa richiedente, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, rientra nei limiti di micro impresa;
2. che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

N.B.

Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, di deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste.

Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa



DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EURO.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b. università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d. autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.



3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.



2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a. dai dipendenti;
- b. dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c. dai proprietari gestori;
- d. dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.



3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Azione 19.2.02.14_B: “Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po”.

Allegato B- GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità “home banking”, dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale. L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi. Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat.** Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di “locazione finanziaria” o leasing.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.14_B: "Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po".

Allegato C - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro impresa e sul rispetto del regime "De Minimis".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DIMENSIONE MICRO E PICCOLA IMPRESA EVENTUALE MODELLO PER IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DE MINIMIS

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA COLLEGATA O ASSOCIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2
COMMA 2 DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013 ALL'IMPRESA RICHIEDENTE)

___ I ___ sottoscritt ___ nat ___ a ___ il ___

CF ___ in qualità di ___

dell'impresa (indicare la denominazione, CF e P. IVA) ___

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

PRESO ATTO

del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa rappresentata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "de minimis" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato l'impresa:

non ha percepito aiuti pubblici in "de minimis"

oppure

ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis"

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

ha richiesto aiuti pubblici in "de minimis" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data richiesta	Importo

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito <https://www.rna.gov.it>



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda all'allegato I "Definizione di PMI" del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se nella concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti "de minimis" concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come



garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014. All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.

Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B). Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**trasferimento di un ramo d'azienda**" nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo a cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendo l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "**affitto di ramo d'azienda**" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.14_B: "Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po".

Allegato D– Imposta di Bollo

Il sottoscritto, _____

CUAA _____

allega alla domanda di cui all'Azione 19.2.02.05 "Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole" la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 12.1 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno" ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.14_B: "Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po"

Allegato E – SCHEMA RELAZIONE TECNICA

RAGIONE SOCIALE

Partita IVA

Codice ATECO.....

SEDE AZIENDALE

Comune.....

Prov.....Via.....n°.....

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Comune.....

Prov.....Via.....n°.....

Foglio e mappale

CONTATTI:

persona di riferimento:

telefono fisso:...../

cellulare:.....

e-mail:

Fax.....

posta elettronica certificata (obbligatorio) :.....

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: (max.12 mesi)

DESCRIZIONE DEL PROPONENTE E DELLE IMPRESE TURISTICHE COINVOLTE

(caratteristiche dell'impresa proponente, delle eventuali altre imprese in caso di Reti e Associazioni, descrizione delle imprese dei diversi settori turistici coinvolti specificando il n. delle imprese del settore ricettivo coinvolte, i posti letti, le imprese di ristorazione e di altri eventuali imprese di servizi turistici e collegati al turismo, descrizione di eventuali enti pubblici sostenitori del progetto e le sinergie tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto direttamente e/o indirettamente) – Allegare eventuali lettere di intenti con riferimento ai criteri di valutazione al fine dell'attribuzione del punteggio):

.....
.....
.....
.....
.....



Per nuove imprese e per imprese esistenti:

Per nuove imprese e/o costituzione di nuove forme associative:

- Spese per la costituzione della forma associativa e/o per l'avvio di nuove imprese finalizzate alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla creazione della nuova impresa, e/o alla costituzione della forma associativa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse

Per le nuove imprese e per quelle esistenti:

- consulenze specialistiche per la costruzione e la gestione di prodotti turistici
- organizzazione di eventi di lancio e promozione dei prodotti turistici anche sportivi coerenti con la strategia di Marketing (cfr. Link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.14A_Presentazione-PMarketing.pdf) (sono ammissibili le spese relative alla acquisizione degli spazi, al noleggio di attrezzature, alla organizzazione di convegni, presentazioni, degustazioni, spettacoli e/o altri eventi)
- partecipazione a fiere in cui non sia già organizzata la presenza degli operatori mediante la Destinazione turistica Romagna o APT servizi (sono ammissibili le spese relative alla quota di iscrizione e di acquisizione degli spazi fieristici, i costi di realizzazione dello stand, di noleggio di attrezzature presso l'ente fieristico, di locazione di altri eventuali spazi per convegni, presentazioni, degustazioni e/o altri eventi da svolgersi in fiera, e, esclusivamente per i dipendenti dell'azienda, le spese di vitto e alloggio e le spese di viaggio debitamente documentate, limitatamente all'uso dell'aereo, del treno e/o di altri mezzi di trasporto pubblici)
- partecipazione a workshop e BtoB di ambito turistico (sono ammissibili i costi di iscrizione e, esclusivamente per i dipendenti dell'azienda, le spese di vitto e alloggio e le spese di viaggio debitamente documentate, limitatamente all'uso dell'aereo, del treno e/o di altri mezzi di trasporto pubblici)
- acquisto spazi pubblicitari su stampa nazionale ed internazionale
- partecipazione a programmi televisivi specializzati nel turismo
- organizzazione e realizzazione di tour promozionali (trasporti, vitto e alloggio degli ospiti)
- progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie su canali tradizionali e su Internet (social network, blogger, ecc.)
- inserimento in cataloghi turistici
- Realizzazione di cataloghi turistici specifici di promozione della sub-destinazione e brand "Delta del Po" destinati ai mercati nazionali e/o internazionali;
- progettazione e realizzazione di materiali promozionali
- Azioni di web-marketing: spese di consulenza e materiali necessari compreso acquisto di immagini fotografiche, video, ecc. .



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

ATTIVITA'	Categorie di spesa	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa), euro
Spese per acquisto di servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione delle attività di promo-commercializzazione (specificare il tipo di consulenza nelle righe della colonna Categorie di spesa)	Es. Esperto turismo	Es. Impegno di xx g/u per la realizzazione di xxx	
	Es. Guida ambientale e/o turistica	Es. Impegno di xx g/u per attività di accompagnamento a Tour Operator	
Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, impiantistica e arredi funzionali alla realizzazione delle azioni progettuali	Acquisto macchinari		
	Acquisto attrezzature		
	Impiantistica		
	Arredi		
	Altro (aggiungere e specificare in ogni riga il tipo di spesa)		
Investimenti immateriali	Organizzazione eventi		
	Partecipazione a fiere		
	Partecipazione a workshop e BtoB di ambito turistico internet		
	-----(<i>aggiungere righe se necessario con riferimento alla tipologia di spese ammissibili</i>).....		



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

ideazione, realizzazione e diffusione di campagne promozionali e materiale informativo	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione di testi, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e/o multimediali di spot e video, ecc.		
	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione di testi, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e/o multimediali di immagini fotografiche		
	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagine fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali di materiale informativo e/o di raccolta dati		
	Ideazione, riproduzione e acquisto di gadget e materiale promozionale personalizzato		
	Acquisto e sviluppo di siti web e di applicazione informatiche legate al progetto specifico		
	Acquisto di spazi pubblicitari e pubbl-redazionali su media-stampa-internet		
	Cartellonistica e affissioni		



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

	Altre spese collegabili a campagne promozionali (specificare aggiungendo righe)		
	Altre spese collegabili a campagne promozionali (specificare aggiungendo righe)		
Spese generali (N.B. nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili)	Spese generai		
Totale			
Contributo richiesto 40%)			

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____



Azione 19.2.02.14_B: “Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po”

Allegato G - Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
13.1	Progetti presentati da aggregazioni di imprese operanti nel settore turistico in sinergia con Enti pubblici (la sinergia dovrà essere dimostrata tramite lettere di intenti tra l'impresa proponenti e l'ente/i pubblico/i aderenti al progetto di co-marketing in cui venga specificato il ruolo dell'ente pubblico nel sostenere tale strategia con azioni di promozione aggiuntive a carico dell'ente pubblico)	5	

CRITERI RIFERITI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
13.2	Progetti di promo-commercializzazione che riguardano l'offerta turistica di almeno 3 Comuni dell'area Leader del GAL DELTA 2000 (tale criterio deve essere dimostrato nella proposta di pacchetti e/o proposte dettagliate nella relazione tecnica)	<p>Progetti che coinvolgono da 1 a 2 Comuni: 0 punti</p> <p>Progetti che coinvolgono 3 Comuni: 6 punti</p> <p>Progetti che coinvolgono un numero di Comuni superiori a 3: verrà attribuito 1 punto in più per ciascun comune (es. 6 punti attribuiti per 3 comuni + n punti per ciascun comune in</p>	



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

		<i>più</i>) fino ad un massimo di 20 punti	
13.3	Progetti volti alla promo-commercializzazione integrata tra prodotti turistici e prodotti agro-alimentari (tale criterio deve essere dimostrato nella descrizione della relazione tecnica oltre ad avere lettere di intenti di partecipazione al progetto da parte di aziende del settore agricolo e/o agroalimentare) NB. Per ragioni di demarcazione è esclusa la partecipazione di imprese del settore ittico e che operano nel settore dell'acquacoltura	5	
13.4	Progetti finalizzati alla promo-commercializzazione del cicloturismo, turismo fluviale, turismo fotografico, birdwatching, trekking e turismo scolastico, tramite la realizzazione di strumenti unitari che promuovano l'insieme dei prodotti sotto l'egida del Brand "Delta del Po" (cataloghi, piano di azione di web marketing, ecc.).-	20	
13.5	Progetti che prevedono nelle azioni di promo-commercializzazioni l'inserimento di realtà eco museali e musei naturalistici dell'area Leader (tale criterio deve essere dimostrato nella descrizione della relazione tecnica)	5	
13.6	Numero di imprese turistiche del settore ricettivo partecipanti al progetto di promo-commercializzazione (da dimostrare tramite lettere di intenti di aziende turistiche del settore ricettivo che partecipano al progetto in cui viene specificato il ruolo dell'azienda nel progetto)	Da 1 a 10 (1 punto per ogni azienda turistica ricettiva fino ad un massimo di 10)	
13.7	Progetti di promo-commercializzazione che rafforzano l'offerta tutto l'anno, mediante proposte per periodi diversi dall'estate e riferiti ai prodotti specificati al criterio di cui al punto 13.4	10	
13.8	Progetti che coinvolgono imprese che abbiano disponibilità di 200 posti letto nell'area di interesse promossa	5	
13.9	Progetti finalizzati alla promo-commercializzazione del brand Delta del Po, tramite eventi sportivi: bike, trekking, running e sport acquatici non motorizzati (es. vela, canoa, nuoto, ecc.) che si realizzano esclusivamente nei territorio dell'area Leader	5	



Il punteggio minimo da conseguire con i “Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)” è pari a 20 punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 20 .

A parità di punteggio sarà data preferenza a iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile e condotte da giovani imprenditori.

Descrivere gli elementi informativi di dettaglio per l’attribuzione dei criteri di priorità sopra riportati (di cui al paragrafo 14 “Modalità di assegnazione delle priorità”)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.14_B: “Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po”

Allegato H - Elenco dei comuni dell'Area Leader del Delta emiliano-romagnolo con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza

Codice ISTAT	Denominazione comune	Prov.	Zona PSR	Tipologia di Area rurale
38001	ARGENTA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38002	BERRA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38005	CODIGORO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38006	COMACCHIO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38027	FISCAGLIA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38025	GORO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38010	JOLANDA DI SAVOIA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38011	LAGOSANTO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38014	MESOLA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38017	OSTELLATO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38019	PORTOMAGGIORE	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
39001	ALFONSINE	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39002	BAGNACAVALLO	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39007	CERVIA	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39008	CONSELICE	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39014	RAVENNA	RA	A	AREE URBANE E PERIURBANE
39016	RUSSI	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA



Azione 19.2.02.14_B: “Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione della Destinazione Delta del Po”

Allegato I - Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.” (1)

Il sottoscritto legale
rappresentante/munito del potere di rappresentanza C.F. dell'impresa
iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA
.....,

esprime il proprio consenso

a favore del GAL DELTA 2000 Soc Cons. a r. l. C.F. 01358060380 ad effettuare il trattamento di consultazione dei propri dati personali contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della domanda diretta ad ottenere i benefici economici previsti dalla normativa del PSR 2014-2020 *Misura 19. 19.2.02.14.B - DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO REALIZZAZIONE DI AZIONI PROMO-COMMERCIALI*

PRIVACY

Preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandataro**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. **1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

(Si allega documento di riconoscimento valido del mandante)

NOTE SUPPLEMENTARI:

- (1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con **allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore** (pdf o p7m).